

Mod. 1

ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI

Spett.le SGM SPA
Via S.P. LECCE VERNOLE KM 1,5
73100 - LECCE

Oggetto: VENDITA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DI S.G.M. S.P.A.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente nel Comune di _____ Cap. _____
Prov. _____ Via _____, in qualità di
_____ della Ditta (nome /ragione sociale)
_____ C. F. _____ Partita I.V.A.
_____ con sede legale in _____ Cap. _____ Prov.
_____ Via/Piazza _____ tel. _____ e-
mail/pec _____ e con domicilio in _____ Cap.
_____ Prov. _____ Via/Piazza _____
tel. _____ e-mail/pec _____

consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta:

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.Lvo 31.3.2023, n. 36. In particolare:

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle

leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
3. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
4. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
6. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B) che nei propri confronti non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

C) di non aver avuto una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

D) di essere in regola con l'assunzione dei lavoratori disabili a norma dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

E) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, c. 16-ter, del d.lgs. N. 165/2001, e di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

F) di non essere stato sottoposto/a a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del

presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

G) di non essere iscritto/a nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

H) di non essere iscritto/a nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

I) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; oppure di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ma di aver ottemperato ai propri obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e di aver già formalizzato il pagamento o l'impegno a pagare;

L) di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;

M) che non sussistono nei propri confronti gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

N) che la partecipazione alla procedura in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del codice appalti non diversamente risolvibile;

O) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

P) di avere formulato l'offerta in modo autonomo senza coinvolgere altri operatori economici partecipanti alla gara di cui si tratta;

Q) di non aver commesso un illecito professionale grave come definiti in modo tassativo dall'art. 98 del codice appalti e tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. In particolare, dichiara:

1. di non avere avuto sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto;
2. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
3. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
4. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
5. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
6. di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la già menzionata denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
7. di non aver contestata commissione da parte dell’operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
8. di non aver contestata o accertata commissione, da parte dell’operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - a. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell’articolo 348 del Codice penale;
 - b. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell’inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c. i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del Codice civile o i delitti contro l’industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del Codice penale;

- d. i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- e. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

R) per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, c. 9, lettera e), della Legge n. 190/2012, ed ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra il sottoscritto e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Aggiudicatrice;

S) ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, c. 9, lettera f), della Legge n. 190/2012, ed ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, che per l'impresa non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione Aggiudicatrice;

T) che la sede dell'ufficio provinciale del lavoro di propria competenza è

U) che la sede dell'Agenzia delle Entrate di riferimento è

Mediante apposizione di timbro e firma si autorizza anche il trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Data _____

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.